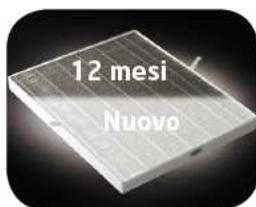


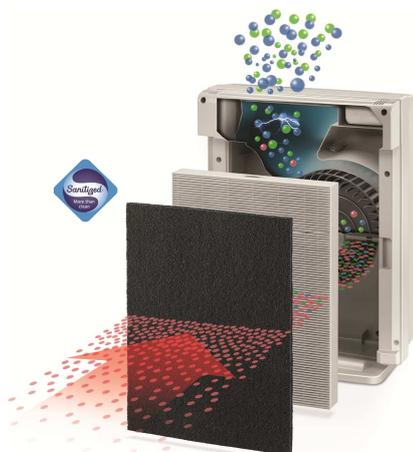
Il sistema di filtrazione a 4 stadi dei Purificatori d'Aria Fellowes PlasmaTrue – Tutto quel che c'è da sapere



Filtro al carbone attivo



Filtro HEPA vero

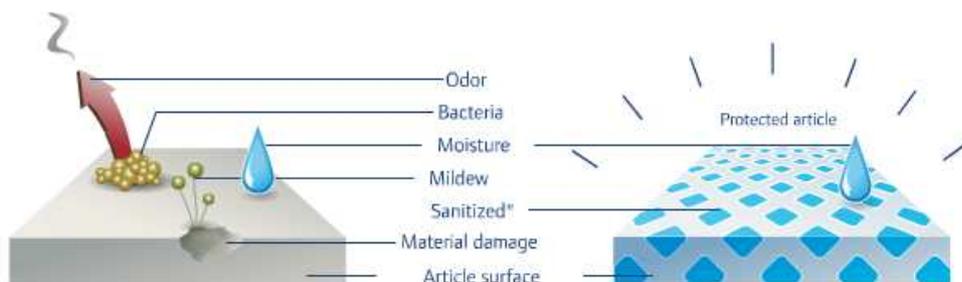


Filtro al carbone attivo

Rimuove odori e vapori chimici e cattura le particelle di maggiore dimensione. In materiale estremamente poroso ed assorbente, il filtro agisce come una spugna, assorbendo e trattenendo le sostanze. Si sostituisce dopo circa 3 mesi.

Sanitized™

Trattamento di protezione del filtro al carbone attivo, volto a evitare la proliferazione di funghi, batteri ed acari sulla sua superficie. Nel disegno, la differenza tra una superficie non trattata ed una trattata (Fonte: www.sanitized.com).



Filtro HEPA (High Efficiency Particulate Air)

Cattura il 99,97% delle particelle e delle impurità fino alla dimensione di 0,3 micron. Costruito in TNT con una struttura a fisarmonica per aumentarne la superficie filtrante, per poter essere classificato come HEPA deve superare il DOP test, che stabilisce se è effettivamente in grado di filtrare fino alla dimensione di 0,3 micron. Dura circa 1 anno.

Tecnologia PlasmaTrue™

Agisce sull'aria tramite un processo chimico analogo alla ionizzazione: le molecole di acqua nell'aria vengono spezzate in ioni positivi e negativi che si legano a qualunque composto organico volatile (inclusi virus, batteri e sostanze chimiche gassose) formando radicali idrossili che interagendo con il vapore acqueo neutralizzano i virus e le sostanze stesse. Il tutto viene poi assorbito dalla ventola del purificatore e filtrato dai filtri.

Vantaggi rispetto alla ionizzazione (procedimento simile):

- 1) Non viene prodotto né utilizzato ozono nel processo (l'ozono è un forte irritante per le vie respiratorie che permane nell'ambiente per diverso tempo dopo il processo di ionizzazione)
- 2) Le particelle ionizzate cadono al suolo e devono essere subito aspirate, altrimenti dopo un po' ritornano a galleggiare nell'aria; PlasmaTrue invece assorbe e filtra subito le particelle
- 3) Le particelle caricate negativamente dalla ionizzazione possono attaccarsi ad altre superfici (muri, tappeti, etc.) e rimanere nell'ambiente.